

# Carità, culto e arte nella chiesa di S. Lazzaro



## La copertina del libro

Assistenza, devozione, culto, carità, arte, è il dna di Venezia. E' dedicato alla chiesa e all'ospedale di San Lazzaro dei Mendicanti, dei padri Somaschi, il terzo volume della collana "Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca" (Marcianum Press, pp. 304, euro 32). L'opera inizia con l'immagine della ben nota definizione di Papa Francesco sulla Chiesa: «La vedo come un ospedale da campo dopo una battaglia. Curare le ferite e riscaldare il cuore dei fedeli». Il testo raccoglie gli atti del convegno promosso dallo Studium Generale Marcianum con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Lorenzo Giustiniani" e dell'Azienda Ulss 12 veneziana. Curato da Alexandra Bamji, Linda Borean, Laura Moretti, con fotografie di Francesco Turio Böhm, lo studio prende in esame e appro-

fondisce aspetti interdisciplinari quali l'arte, la beneficenza, la cura, la devozione, l'educazione. Il volume analizza il legame e l'interazione tra diverse tematiche (socio-economica, amministrativa, liturgica, devozionale, medico-sanitaria, artistica, musicale) inserendole nel contesto della vita quotidiana di Venezia tra Seicento e Settecento e dedicando inoltre particolare attenzione al ruolo dei governatori del nosocomio lagunare. L'Ospedale di San Lazzaro dei Mendicanti che congloba la chiesa – fu iniziata nel 1633 e presenta elementi caratteristici veneziani, i cosiddetti "cori" – è una delle più importanti strutture assistenziali sorte in Città in età moderna. Successivamente, nel 1819, il complesso diventa l'Ospedale Civile.

(n.d.l.)